





## Comunicato stampa

## Cassa Centrale entra nel settore del leasing. Prende forma l'alleanza con Dz Bank

L'alleanza con DZ Bank comincia a dare i primi frutti. Cassa Centrale Banca annuncia a Berlino la nascita di Cassa Centrale Leasing, assieme al colosso tedesco VR Leasing

Franco Senesi riapre il confronto con Federcasse. Sì alla costituzione di un Fondo nazionale di garanzia rischi per le banche di credito cooperativo. Ma solo a certe condizioni

Berlino, 6 ottobre 2007 - Cassa Centrale Banca costituirà a breve una nuova società operante nel settore del leasing. Lo farà assieme a VR Leasing AG, società di DZ Bank leader del mercato tedesco e tra i primi dieci in Europa (presente in 12 paesi). Lo ha annunciato stamani a Berlino il presidente di Cassa Centrale Banca **Franco Senesi**, aprendo nella capitale tedesca il meeting annuale davanti ai presidenti e direttori di 120 Casse Rurali e Bcc.

La nuova società è il primo frutto operativo dell'alleanza con DZ Bank, annunciata lo scorso anno a Praga e realizzata dal 26 giugno scorso con l'ingresso nella compagine sociale del colosso cooperativo tedesco.

"La nuova società di leasing intende dare una risposta ad una esigenza avvertita da anni dalle Bcc del Nord Est e non solo – ha affermato Senesi – cioè quella di avere a disposizione un soggetto riconducibile al sistema del credito cooperativo che integri l'offerta di banca Agrileasing, evitando di ricorrere a terzi rispetto al mondo cooperativo". Si chiamerà Cassa Centrale Leasing ed avrà sede a Padova, con presenze commerciali anche in Trentino, Friuli Venezia Giulia, Marche ed Emilia.

Direttore sarà **Mirco Galiazzo**, manager con vent'anni di esperienza nel settore, prima con Agrileasing e poi con A-Leasing. "Il mercato bancario – ha detto Galiazzo - tende sempre più a premiare l'offerta specializzata e non generalista. Per le Casse Rurali e Bcc si parla di un mercato potenziale che nel Nord Est più Emilia Romagna, Marche e Lombardia vale qualcosa come 2,6 miliardi di euro. In crescita a ritmi del 10% l'anno.

"Nelle nuove attività di leasing - ha spiegato il direttore generale di VR Leasing **Reinhard Gödel** – l'Italia è al terzo posto in Europa. VR Leasing punta sulle banche Raiffeisen perché si rivolge soprattutto a piccole e medie imprese, dove è molto importante la presenza e la comprensione del mercato a livello locale. Così è nata la joint venture con Cassa Centrale Banca"

## Le alleanze

Nella sua relazione, il presidente Senesi si è occupato a lungo del sistema di alleanze strategiche di Cassa Centrale Banca e dei rapporti con gli organismi centrali del credito cooperativo nazionale, Federcasse Eed il Gruppo ICCREA.







**Mediocredito**. Cassa Centrale Banca e Cassa Centrale di Bolzano faranno convergere le rispettive quote di Mediocredito in una nuova società, che avrà il compito di rafforzare il ruolo di azionista di riferimento del credito cooperativo all'interno dell'istituto bancario regionale. Una alleanza da Trieste al Brennero che potrà diventare laboratorio di ulteriori sinergie a vantaggio dei sistemi che fanno riferimento alle due Casse Centrali.

**Itas.** Il credito cooperativo distribuisce in esclusiva bancaria i prodotti assicurativi Itas-Vita, in particolare il prodotto di previdenza complementare PensPlan plurifonds. Sono state aperte oltre seimila posizioni per un controvalore di quasi cinque milioni di euro. L'80% di queste sono state aperte nel primo semestre 2007, periodo caldo per la riforma del TFR.

## I rapporti con gli organismi centrali

Fondo di garanzia istituzionale. Il progetto in corso a livello nazionale di istituire un Fondo di Garanzia a copertura dei rischi di credito delle banche di credito cooperativo italiane, vede Cassa Centrale Banca disponibile ad aderirvi, in accordo con le Federazioni di Trento e Padova, a determinate condizioni: libertà di adesione da parte delle Casse-Bcc, ruolo di consulenza e controllo affidato alle Federazioni, valorizzazione degli istituti bancari di secondo livello (in Trentino Cassa Centrale Banca) nelle loro funzioni di supporto operativo del sistema.

Qualche giorno fa è stato consegnato a Federcasse un documento, predisposto dalla Federazione trentina e condiviso con le Casse Centrali di Trento e Bolzano e con Federveneta, contenente i correttivi da apportare alla bozza di statuto e al regolamento del costituendo Fondo.

In esso si prevede che il Fondo venga costituito come consorzio promosso dagli Organismi espressione del sistema, ovvero Federcasse, Federazioni locali e istituti di secondo livello (Iccrea Banca e le Casse Centrali di Trento e Bolzano). Alle Federazioni – che dovranno essere adeguatamente organizzate – dovrebbe essere riconosciuto il ruolo di articolazioni territoriali ed interlocutori necessari del Fondo stesso. A loro anche il compito di effettuare obbligatoriamente il servizio di *internal audit* presso le Casse-Bcc che decideranno di aderire.

Fatti salvi questi correttivi, Franco Senesi ha ribadito la disponibilità al confronto e a farsi parte attiva per la costituzione di un sistema di garanzie di respiro nazionale. Detto questo, rimangono ancora aperte importanti questioni riguardanti i rapporti con il sistema nazionale.

**Gruppo ICCREA.** Il presidente di Cassa Centrale Banca è convinto che la competizione industriale fra il polo Cassa Centrale e ICCREA abbia contribuito a migliorare l'efficienza delle Casse Rurali-Bcc. "Ma esasperare la competizione oltre certi limiti non giova a nessuno - ha affermato - occorre piuttosto dedicare energie per favorire la crescita armonica del movimento in un clima di rispetto ricambiato e di collaborazione cooperativa finalizzati alla ricerca della coerenza complessiva del sistema del credito cooperativo".

In altre parole, il Fondo di Garanzia rappresenterebbe anche una concreta base per far dialogare i due poli industriali alla ricerca di possibili ambiti di convergenza, con il supporto super partes di Federcasse. Dopo un periodo di sostanziale incomprensione tra Cassa Centrale e organismi nazionali sulle scelte strategiche dell'istituto trentino, quella di Franco Senesi appare come una cauta apertura al confronto. Se sarà una porta aperta, lo si potrà capire presto. (w.l.)







Ufficio Stampa e comunicazione